

Siamo DREAM ENERGY TEAM della V A dell'ITS Guido Carli di Casal di Principe (CE) entusiasti e anche un po' curiosi di intraprendere una nuova avventura.

La motivazione della scelta del nome del team, strettamente connessa al titolo del progetto, non è difficile da immaginare: siamo i figli di quella che, in maniera dispregiativa, è definita la TERRA DEI FUOCHI. Riteniamo che questo progetto ci stia offrendo una buona opportunità che parte dal monitoraggio civico di una grande opera ed approda alla realizzazione di un sogno: ACCENDERE LE LUCI SU CASAL DI PRINCIPE, paese che vogliamo che venga considerato finalmente con una connotazione positiva ed encomiabile.

Che rappresenta il nostro logo? Nasce dalla coesione delle nostre idee. Ciascuno di noi, preventivamente dotato di un foglio e di una matita, ha trascritto e rappresentato graficamente il proprio pensiero e poi, quasi come se fosse stato un collage, sono state assemblate le diverse idee. Il designer infine ha elaborato il logo del nostro team. Il risultato finale? La fantasia si sprigiona, qualcuno ha individuato un elefantino con due orecchie per rimarcare la maestosità della finalità del progetto, altri vedevano l'espressione più tipica dell'energia viva e pulita, altri ancora identificavano le nuvolette posteriori come i sogni emergenti! In definitiva esso, concretamente, è rappresentato da una lampadina con sotto delle lineette e al centro un fulmine, e con ai lati due nuvolette. Le nuvolette rappresentano i sogni e il gas, la lampadina identifica l'energia nostra e quella generata dall'impianto ma contestualmente la lampadina fa parte delle nuvole stesse, le lineette possiamo immaginarle come un'alba: il sorgere di una nuova era fatta di energia pulita. Sotto vi è la denominazione del team, la classe, l'istituto di appartenenza e il paese. I colori utilizzati sono il grigio, l'azzurro che per noi identifica la pulizia e il benessere, e il giallo senape simbolo di solarità ed energia.

In classe grande fermento ed anche un po' di caos (non lo diciamo ai proff)! Prima che scegliessimo la nostra denominazione e quella del logo è stato necessario visionare i progetti previsti da OpenCoesione. All'unanimità abbiamo scelto quello realizzato nel comune di Santa Maria la Fossa: CEDA, isola ecologica e impianto biogas. Noi sposiamo in pieno questo progetto e la sua realizzazione, ma il nostro obiettivo è il monitoraggio dei finanziamenti pubblici perché ci piace pensare che noi rappresentiamo il futuro e la nostra coscienza civica ci consegni un mondo migliore per noi e per le generazioni prossime.

INIZIA IL NOSTRO VIAGGIO! MONITORAGGIO CIVICO, CITTADINANZA ATTIVA, POLITICHE DI COESIONE, sono queste alcune espressioni che prima ignoravamo, poi abbiamo acquisito la consapevolezza che, per essere cittadini attivi, dobbiamo essere partecipi delle varie dinamiche che dovranno determinare le sorti del nostro territorio. Per questo non è più possibile brancolare nel buio e abbiamo pensato che è giunto il momento di **ACCENDERE LE LUCI SU CASAL DI PRINCIPE E TERRITORI LIMITROFI**, in definitiva **ACCENDERE LE LUCI SU NOI!** Santa Maria la Fossa (CE), paese limitrofo di Casal di Principe e di tutta quell'area che in modo più vago è definita agro-aversano, è salita alla gloria delle cronache per il grande intervento di "bonifica" ambientale, ma anche culturale ed economico! Il 21 maggio 2016 è stato inaugurato il "Centro di educazione e documentazione ambientale" (CEDA), intitolato a Pio La Torre, politico e sindacalista ucciso dalla mafia perché propose una legge che introduceva il reato di associazione mafiosa Art 416 Bis c.p. (cosiddetta Legge Rognoni-La Torre) con la conseguente previsione di misure patrimoniali applicabili alla accumulazione illecita di capitali. La norma, infatti, prevede la confisca dei beni ai mafiosi. Sono state poi avviate le attività all'impianto di biogas per il trattamento dei reflui zootecnici e all'isola ecologica, il tutto progettato da Agrorinasce. L'obiettivo dichiarato è quello di accrescere la sensibilità dei cittadini per una corretta gestione dei rifiuti e la salvaguardia dell'ambiente.

Attraverso ricerche internet e vari seminari abbiamo acquisito le seguenti informazioni: il complesso, progettato e creato dal consorzio Agrorinasce, è sorto in un'area agricola di circa 13 ettari confiscata a Francesco Schiavone più noto come "Sandokan". La presenza di un cospicuo numero di capi bufalini comporta la produzione di ingenti quantitativi di reflui ad alto contenuto di nitrati che inquinano le falde acquifere. La direttiva europea impone limiti rigorosi per lo spandimento del letame. Ed ecco che, per mutuare la canzone "Via del campo" del cantautore De Andre': "dal letame nascono i fiori" noi possiamo dire che dal letame nasce l'impianto di biogas che genera energia elettrica. E per essere un po' enfatici: "il male genera il bene", dal terreno confiscato alla camorra si approda alla realizzazione di un impianto che porta benefici all'intera comunità. Il nostro territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola con numerosi allevamenti bufalini dal cui latte si ricava "l'oro bianco", la mozzarella di bufala che è il prodotto di eccellenza, conosciuto ed esportato in tutto il mondo. L'investimento complessivo è stato di oltre 10 milioni di euro, 9 dei quali investiti dalla società "Power Rinasce" del gruppo Intercantieri Vittadello Spa, la quale è stata individuata con una procedura pubblica da Agrorinasce per la realizzazione e gestione ventennale dell'impianto di biogas, e 1,5 milioni investiti da Agrorinasce, con fondi del Ministero dell'Interno, per realizzare il Centro di educazione e documentazione ambientale e l'isola ecologica.

Inizia ora la nostra sfida! DREAM ENERGY, l'energia dei nostri sogni sia il motore di tutte le nostre attività. Siamo pronti ad impegnare tutte le nostre energie (sempre per rimanere in tema) per raggiungere gli obiettivi prefissati. Perciò sogniamo di essere gli artefici di grandi cambiamenti positivi, di accendere le luci sul nostro territorio e perché no... anche di volare a Bruxelles!